

## **BANDO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA PER LA MEDIAZIONE LEGALE PREVISTO DAL SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE DA SVOLGERE IN CONVENZIONE CON LA ASL DI PESCARA**

Il Comune di Pescara, Ente d'Ambito Sociale n.31, in attuazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali 2007/09, approvato con atto del C.C. n.77 del 17.05.07, e dell'accordo di programma sottoscritto con la locale ASL per i servizi di integrazione socio-sanitari, intende concorrere al funzionamento del Servizio di Mediazione Familiare del Distretto Sanitario di Base Pescara Sud - AUSL, con l'obiettivo di:

- ricreare un canale di comunicazione all'interno della coppia che ha già maturato la decisione della separazione, strutturando accordi condivisi con valenza e fondamento giuridico;
- superare le rigidità presenti tra i coniugi, sostenendoli e dando loro fiducia nel superamento della situazione di stallo in cui si trovano;
- ricreare le condizioni di obiettività indispensabili per la tutela dei figli;
- offrire aiuto a tutti coloro che vivono una situazione di conflitto in famiglia e che sentono il bisogno di trovare uno spazio neutro in cui confrontarsi per chiarire la propria posizione, le proprie idee, o ritrovare un proprio ruolo coniugale o genitoriale corroso dal tempo o da situazioni conflittuali.

.Ai fini di quanto sopra il presente bando è indirizzato all'individuazione di un avvocato esperto in mediazione legale che dovrà svolgere attività di consulenza a partire dal 1.12.09, e comunque dalla sottoscrizione del contratto, e fino al 31.10.10, e collaborare con il personale del Distretto Sanitario di Pescara Sud destinato al Servizio di Mediazione Familiare, per le attività di seguito indicate:

- la pre-mediazione: durante questi primi incontri viene verificato se la scelta della separazione appare o meno definitiva e, in quest'ultimo caso, la Mediazione verrà proposta e illustrata quale risorsa utile per affrontare al meglio la difficile situazione presente e prefigurare positive prospettive di futuro per tutti i membri della famiglia.
- il contratto di mediazione: la sottoscrizione del contratto di mediazione rappresenta un momento di riflessione e di impegno che i genitori assumono, reciprocamente e innanzi al mediatore, ad intraprendere un percorso, rispettandone le regole e condividendone gli obiettivi.
- la negoziazione ragionata: la negoziazione in mediazione facilita l'esplorazione dei bisogni reali delle parti in conflitto al di là delle rigide posizioni assunte, creando una relazione soddisfacente che permette alla coppia genitoriale di trovare soluzioni condivise e di gestire in autonomia probabili negoziazioni future. Ampliare il numero delle opzioni e delle alternative di scelta consente ai partner di valutare vantaggi e punti di debolezza di ciascuna soluzione proposta, facilitando così la presa di decisione che verosimilmente coinciderà con la soluzione che raggiunge l'obiettivo concordato, soddisfacendo al meglio i bisogni di genitori e figli.
- la redazione degli accordi: al termine degli incontri Il mediatore familiare, oltre a favorire una nuova modalità relazionale e comunicativa al di là del conflitto, redige un documento d'intesa che contiene le condizioni di separazione negoziate nei singoli incontri, nel rispetto dei peculiari interessi di ciascun membro della famiglia e sempre nell'ambito del quadro normativo vigente.

Il compenso previsto per il succitato incarico è di € 4.900,00, (comprensivo di IRPEF, contributi assicurativi e previdenziali, ed oneri assicurativi per responsabilità civili verso terzi) per tutto il periodo succitato, per un impegno presso il Distretto pari ad una media di n. 10 ore mensili da concordare con il personale addetto al Servizio di Mediazione Familiare.

Possono partecipare persone in possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore agli anni diciotto;
- di norma, cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali, procedimenti penali in corso, interdizione o altre misure che precludono l'accesso al pubblico impiego;
- non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- Non aver contenziosi pendenti con l'Amministrazione Comunale;
- Iscrizione all'albo professionale degli Avvocati
- Partecipazione ad un corso almeno biennale per mediatore familiare
- Iscrizione ad una delle Associazioni Nazionali di Mediatori Familiari
- Aver svolto per almeno due anni attività di mediazione legale presso i Servizi di Mediazione Familiare di Enti Pubblici Territoriali

Il conferimento dell'incarico avverrà, a giudizio insindacabile del dirigente interessato, sulla base di selezione comparativa, effettuata da apposita commissione, composta dal dirigente competente per materia e da due dipendenti addetti al settore, valutando gli elementi risultanti dai *curricula*, da cui si evince provata competenza

#### - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, corredata del relativo curriculum, dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del bando. Per il rispetto dei termini, farà fede il timbro del protocollo generale dell'Ente

Nella domanda dovrà essere indicato il possesso dei requisiti richiesti con l'indicazione degli Enti presso cui si è collaborato e la dichiarazione di disponibilità ad effettuare la prestazione nei tempi richiesti, e il contenuto del progetto o delle attività di cui l'amministrazione richiede lo sviluppo o lo svolgimento.

Alla domanda va allegato il curriculum da cui risultano tutti i titoli(di studio e di servizio) posseduti e valutabili secondo il presente bando.

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune.

I TITOLI DA VALUTARE SONO SUDDIVISI NELLE SEGUENTI DUE CATEGORIE

A) TITOLI DI STUDIO

## B) TITOLI DI SERVIZIO

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

la Commissione per la predisposizione della graduatoria ha a disposizione 30 punti così distribuiti tra le varie categorie di titoli:

### A) TITOLI DI STUDIO punteggio massimo a disposizione:10

1. votazione del titolo di studio: punti massimo 5 da attribuire in base alla seguente tabella:

- da 66 a 73 e assimilabili: punti 1
- da 74 a 82 e assimilabili: punti 2
- da 83 a 91 e assimilabili: punti 3
- da 92 a 100 e assimilabili: punti 4
- da 101 a 110 e assimilabili: punti 5

2. votazione corso biennale per mediatore familiare punti 3

- da 66 a 82 e assimilabili: punti 1
- da 83 a 95 e assimilabili: punti 2
- da 96 a 110 e assimilabili: punti 3

3. durata corso per mediatore familiare superiore al biennio punti 2

### B) TITOLI DI SERVIZIO punteggio massimo 20

1. servizio di consulenza prestato come mediatore legale presso Servizi di Mediazione Familiare di Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale per periodi superiori a due anni:punti 0, 2 al mese per un massimo di 2 punti

2. servizio di consulenza prestato come mediatore legale presso strutture private convenzionate con l'Amministrazione Comunale e la ASL di Pescara per periodi superiori a due anni:punti 0,2 al mese per un massimo di 3 punti

3. servizio di consulenza prestato come mediatore legale presso l'Amministrazione Comunale e la ASL di Pescara per periodi superiori a due anni:punti 0,5 al mese per un massimo di 10 punti

4. numero di casi trattati e risolti, nei servizi di cui ai punti 1.2.3., fino ad un massimo di 5 punti

## ART. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L. n. 675 del 1996, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso questa amministrazione per le finalità di gestione della procedura di cui al presente bando e saranno trattati mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di consulenza per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate, da questo Ente, unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione e/o alla posizione giuridico economica del consulente.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile delle singole fasi di procedimento.

È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

## ART. 12 - REVOCA, PROROGA O RIAPERTURA DEI TERMINI

L'Amministrazione Comunale, quando la Commissione Esaminatrice non sia stata ancora nominata ovvero, se nominata, non abbia iniziato i propri lavori, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha la facoltà di revocare o rettificare il bando, di prorogarne i termini di scadenza o di riaprirli quando siano già chiusi.

Nei Casi indicati al precedente comma gli aspiranti che abbiano già presentato domanda di partecipazione verranno informati attraverso comunicazioni di massa,

## DISPOSIZIONI FINALI

Il bando è acquisibile all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o visitando il sito internet:[www.comune.pescara.it](http://www.comune.pescara.it) e [l'albo pretorio dell'Ente](#).

Per informazioni : Sig.Mirta Leva 085-4283039-Dott.ssa Novella Sciannella 085-4283029

Il Dirigente  
Dott.ssa Miriam Severini